



CDSA

Coordinamento per il diritto alla sanità
per le persone anziane malate e non autosufficienti

CONVEGNO NAZIONALE

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per le persone anziane malate croniche non autosufficienti nel Servizio Sanitario Nazionale

Venerdì 17 novembre 2023, Ore 10 – 17.30

*Sala Pirelli c/o Consiglio Regionale
(♿ accessibile)*

Via Fabio Filzi, 22 – Milano

**Organizzato dal CDSA
Coordinamento Nazionale per il Diritto
alla Sanità delle persone
Anziane malate non autosufficienti**

Partecipazione gratuita

Prenotazione **obbligatoria** scrivendo a:
l.valsecchi@medicinademocratica.org

PROGRAMMA

Ore 10 - Registrazione partecipanti

Ore 10.15 - Saluti istituzionali a cura di *Carlo Borghetti* - Consigliere della Regione Lombardia

***Ore 10.30/12.30* - I Sessione: «Quali diritti e quali cure sanitarie per le persone anziane»**

Coordinano *Elisabeth Cosandey* e *Andrea Ciattaglia*

Introduzione sul Diritto alle Cure Sanitarie e Socio Sanitarie delle Persone Anziane malate non autosufficienti - *Donatella Oliosì*
Fattori di rischio per la salute degli anziani: pratiche coercitive e uso inappropriato dei farmaci - *Angelo Barbato*

La tutela del diritto costituzionale alla salute dei malati cronici non autosufficienti - *Francesco Pallante*



I Lea non dipendono dalla disponibilità delle risorse della Pubblica amministrazione - *Maria Luisa Tezza*

La questione della retta nelle RSA: confronto tra LEA e sistema di finanziamento della quota sanitaria adottato in Regione Lombardia - *Luigi Lia*

L'organizzazione attuale delle RSA: principali criticità - *Luca Degani*
Contributi preordinati di associazioni e di familiari - *Bruno Bartoletti, Elena Brugnone, Lidia Ciriello, Raffaele Virgilio*

Ore 12.30 - Dibattito e repliche dei Relatori

Ore 13.30 - Pausa pranzo



***Ore 14.30/16* - II Sessione «Criticità e proposte per la riorganizzazione delle cure nelle RSA»**

Coordinano *Vittorio Agnoletto* e *Laura Valsecchi*

Il personale nelle RSA: quale sviluppo professionale e organizzativo negli anni - *Barbara Guidolin*

Contributi preordinati di Operatori Sanitari - *Enrica Gabelli, Paola Sabatini, Maurizio Bardi*

La privatizzazione delle RSA: quali obiettivi di cura? - *Aldo Gazzetti*

RSA: le regole che Regione Lombardia deve cambiare - *Carlo Borghetti*

Le proposte del CDSA per i decreti attuativi della Legge 33/2023 - *Maria Grazia Breda*

Ore 16 - Interventi preordinati e dibattito

Ore 17.15 - Conclusioni



RELATORI E MODERATORI:

Vittorio Agnoletto – *Medico, Osservatorio Salute/Medicina Democratica* – Milano

Angelo Barbato – *Psichiatra, Centro studi di politica e programmazione socio-sanitaria, Istituto Mario Negri* – Milano

Maurizio Bardi – *Medico di Medicina Generale* – Milano

Bruno Bartoletti – *Presidente Associazione ADINA* – Firenze

Carlo Borghetti – *Consigliere Regionale* – Regione Lombardia – Milano

Maria Grazia Breda – *Presidente Fondazione Promozione Sociale* – Torino

Elena Brugnone – *Presidente Associazione Umana* – Perugia

Andrea Ciattaglia – *Direttore Rivista "Prospettive. I nostri diritti sanitari e sociali"* – Torino

Lidia Ciriello – *Associazione Gruppo Accoglienza Disabili* – Cinisello Balsamo

Elisabeth Cosandey – *Medicina Democratica* – Milano

Luca Degani – *Presidente UNEBA Lombardia* – Milano

Enrica Gabelli – *Operatrice Socio Sanitaria* – Milano

Aldo Gazzetti – *Esperto di Sanità* – Milano

Barbara Guidolin – *Senatrice della Repubblica* – Roma

Luigi Lia – *Avvocato* – Foro di Monza

Donatella Oliosì – *Presidente Associazione DI.A.N.A.* – Verona

Francesco Pallante – *Professore ordinario di diritto costituzionale* – Università di Torino

Paola Sabatini – *Fisioterapista* – Firenze

Maria Luisa Tezza – *Avvocata* – Foro di Verona

Laura Valsecchi – *Medicina Democratica* – Milano

Raffele Virgilio – *Familiare* – Milano

Coordinamento per il Diritto alla Sanità per le Persone Anziane malate e non autosufficienti – CDSA

costituito da: Associazione per la Difesa dei Diritti delle Persone Non Autosufficienti OdV (ADINA) – Firenze; Associazione Diritti Non Autosufficienti Onlus (Di.A.N.A.) – Verona; Associazione Familiari RSA Unite – Trento; Associazione Umana OdV (Unione per la difesa dei diritti dei malati anziani non autosufficienti) – Perugia; Associazione Vita Indipendente Bassa Val Di Cecina APS – Livorno; Comitato Diritti per la Disabilità (DlxDI) – Massa Carrara; Comitato Libro verde (Comitato Regionale Familiari e Operatori) – Modena; Comunità "Progetto Sud" – Lamezia Terme (Cz); Cub Sanità Nazionale (Operatori Socio Sanitari delle RSA/RSD) – Milano e Firenze; Focus Demenza Diritti Dignità – Bologna; Fondazione Promozione Sociale onlus/Ets – Torino; Gruppo Accoglienza Disabili – Cinisello Balsamo (Mi); Gruppo FB "Focus demenza diritti dignità" – Bologna; Medicina Democratica Ets – Milano/Firenze/Ferrara/Roma/Napoli; Area Cgil: Le Radici del Sindacato – Milano; Unione Sindacale di Base (Operatori dei CRA) – Parma.

Ulteriori informazioni:

info@fondazionepromozionesociale.it - tel: 011 8124469

Venerdì 17 novembre 2023, Ore 10 – 17.30

Sala Pirelli c/o Consiglio Regionale - Via Fabio Filzi, 22 – Milano

PERCHÈ NON ACCADA PIÙ!

Il **CDSA** è impegnato sin dal periodo della pandemia per rivendicare il diritto alle cure sanitarie e socio sanitarie delle persone anziane malate non autosufficienti.

La pandemia ha portato a riconoscere che gli anziani non autosufficienti sono persone affette da pluripatologie, per cui malate da curare sia nel proprio domicilio, sia quando si rende necessario il ricovero in strutture sanitarie.

Purtroppo, la mancanza di adeguate risposte sia a livello territoriale che ospedaliero ha fatto sì che la maggior parte delle persone anziane con problemi di malattie croniche non trovi cure adeguate:

- **Carenza di personale** nel territorio e a domicilio
- **Liste di attesa** per esami, prestazioni e ricoveri
- **Ricoveri in strutture** sanitarie con rette altissime a carico per più del 50% dell'intera retta alle persone e ai loro famigliari
- **Strutture sanitarie che non garantiscono né le cure** sanitarie adeguate, né l'assistenza, né un approccio alla persona indispensabile in queste situazioni.

Il PNRR ha proposto un incremento dell'assistenza domiciliare integrata, ma senza investire sul personale; le Case e gli Ospedali di comunità per ora, per la maggior parte, sono contenitori vuoti, senza servizi e senza personale.

Purtroppo, oltre a non portare avanti la realizzazione degli obiettivi del PNRR, lo scorso gennaio il Parlamento ha approvato la Legge Delega 33/2023 che penalizza fortemente le persone anziane non autosufficienti. Si prevede di farle confluire in un Sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (SNAA), per le cure di lungo termine, non più prestazioni socio-sanitarie in carico al Ministero della Salute, ma prestazioni sociali LEPS in carico al Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro. Come è noto, i LEPS vengono garantiti sulla base dell'ISEE della persona e del nucleo familiare, per cui non più diritti esigibili, ma prestazioni a pagamento e compatibilmente con le risorse disponibili.

Si può intervenire con i decreti attuativi per difendere il diritto alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie Lea. Il CDSA ha organizzato lo scorso 17 maggio un evento nazionale presso la Camera dei Deputati per discutere sulla Legge Delega 33/2023. Negli interventi dei giuristi ed esperti presenti e nei messaggi dei rappresentanti di Governo e del Parlamento sono state colte in pieno le preoccupazioni circa il destino degli anziani malati non autosufficienti, così come delineato nella Legge Delega n. 33.

Il 6 novembre a Perugia l'Associazione Umana, aderente al CDSA, organizza un ulteriore evento per ribadire il diritto esigibile alle cure sanitarie e socio-sanitarie di lunga durata domiciliari, semi-residenziali e residenziali per le persone malate non autosufficienti di tutte le età.

Infine, con il Convegno Nazionale del 17 novembre 2023 a Milano il CDSA si propone di avanzare proposte, sia per rivedere i criteri organizzativi delle RSA anche alla luce anche di quanto successo a giugno presso la RSA Casa Coniugi di Milano.

E in particolare per ribadire il diritto alla cura di tutti i cittadini, soprattutto quando si trovano in condizioni gravi di salute e di non autosufficienza.